

MEZZOCORONA

Notizie



Anno 2 n. 2 - giugno 1991

Autorizz. del Tribunale di Trento - Iscritto al n. 690
del Registro Stampe Periodiche - Notiziario trimestrale
del Comune di Mezzocorona - Direttore responsabile:

Mariano Marinolli - Fotocomposizione: "Il Punto", via Aeroporto 73,
Gardolo - Stampa: "Rotatype", via Roma 37, Mezzocorona.

Diffusione gratuita - Spedizione in abbonamento postale gruppo IV/70.



Crescere assieme, con il contributo di tutti

Con questo numero il nostro Notiziario Comunale esce nella sua veste definitiva così come espressamente voluto dall'intero Consiglio comunale, che vede inserito nelle sue pagine, accanto allo spazio riservato all'attività amministrativa del Consiglio e della Giunta ed alla voce delle Associazioni un congruo spazio per i gruppi concittadini che sono presenti nel Civico Consesso.

Crediamo che questo sia un ulteriore arricchimento del Notiziario stesso, un servizio che viene fatto ai nostri concittadini che hanno la possibilità di conoscere l'operato dei gruppi stessi.

Ma accanto alle attività dei gruppi consiliari, della Giunta, della struttura comunale, diventa sempre più importante, in una società composita e complessa come la nostra, la collaborazione e l'attività di ogni singolo censito.

In questo senso, molto stanno facendo parecchi nostri censiti che negli ultimi tempi hanno ristrutturato e dipinto la loro casa. Un complimento particolare va ai residenti della località "Stont" che con la loro opera hanno progressivamente migliorato facendo acquistare al rione un particolare senso estetico.

In questo settore sta anche operando l'Amministrazione



zione comunale attraverso l'allargamento del piano colore e la ricerca di finanziamenti per il Centro polifunzionale Sottodossi-Piazza Leonardelli.

Molto resta ancora da fare soprattutto per quanto riguarda la vivibilità, in particolare connessa al rispetto dei regolamenti sia generali,

sia comunali e del Codice della strada. Al riguardo sono state date disposizioni ai nostri vigili urbani (ora al completo di organico) ed alle forze dell'ordine in genere, di essere sempre più inflessibili nel far rispettare tutti i regolamenti ed in particolare nel rispetto dei parcheggi, della velocità nel centro urbano e della rumorosità dei ciclomotori che in particolare nel periodo estivo si fanno sentire.

Vorrei inoltre sottolineare un fenomeno che purtroppo anche nella nostra borgata sta assumendo dimensioni preoccupanti: il fenomeno droga. È in questo settore che ognuno deve esser chiamato a fare la sua parte: istituzioni - associazioni - privati.

La prevenzione è sicuramente una delle armi più efficaci per combattere questo fenomeno ed è proprio in questo senso che dobbiamo adoperarci tutti, denunciando se del caso alle varie autorità preposte ciò di quanto ognuno è a conoscenza.

Solo così sarà possibile perlomeno limitare questo fenomeno che preoccupa tutte le nostre famiglie.

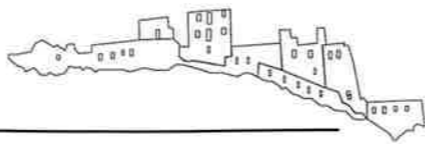
Voglio concludere con una constatazione positiva della quale ho avuto modo di vedere, cioè quella voglia quasi rinata del voler stare insieme e di partecipazione;

cito solo due esempi: le ferie estive al mare riservate agli anziani che hanno visto la partecipazione di diverse persone, e le serate organizzate dalla nostra biblioteca (Solstizio d'Estate), le quali hanno riscosso una grossa partecipazione di pubblico.

Il Sindaco
Marco Trapin

Nelle pagine interne:

- ❖ **SOLSTIZIO D'ESTATE**, una felice risposta di pubblico
- ❖ Protezione dell'abitato
- ❖ Adeguamento del Piano di fabbrica
- ❖ Pagine autogestite dei Gruppi Consiliari
- ❖ **SPORT** sua "Eccellenza" Mezzocorona lancia in orbita il calcio, e la pallamano rimane in B
- ❖ La festa dell'Avis e quella della Sat



A proposito dei lavori a protezione dell'abitato

Da qualche mese i mezzi della ditta Adige Bitumi sono al lavoro sul versante a nord di via Adua per la realizzazione di opere a difesa dell'abitato.

Probabilmente mai prima d'ora s'era operata volontariamente una ferita così vistosa al territorio come quella che ora si nota sul fianco della montagna e le discussioni in merito non si sono fatte attendere. Qualcuno si è riproposto la domanda sull'opportunità di tale realizzazione e sulle relative modalità di esecuzione; altri hanno posto l'attenzione sull'aspetto puramente paesaggistico; altri ancora a quello essenzialmente economico.

Forse vale la pena richiamare qualche nota al riguardo.

Penso nessuno possa negare la pericolosità del versante a monte di Mezzocorona: anche senza tener conto dell'evento eccezionale che portò allo spostamento della strada provinciale per Roverè della Luna, e della frana in località Castello che costrinse all'abbattimento di un intero edificio, è notorio che ripetutamente si staccano massi dalla montagna; i geologi hanno censito quelli visibili allocati nel bosco, mentre per quelli caduti sulle proprietà private non è rimasta traccia e qualche volta si è affievolito anche il ricordo.

Il nuovo Piano Urbanistico Provinciale del 1987 tra le finalità aveva anche quella di individuare le aree a rischio geologico e puntualmente tutta la parte del paese a ridosso della montagna è stata inserita tra queste, anzi i tecnici provinciali la annoverano fra quelle ad alto rischio al riguardo.

La normativa tende ad evitare l'ulteriore espansione di residenze ed attività nelle aree a rischio e a tal fine limita moltissimo l'attività edificatoria in queste aree con grossi problemi per chi ad esempio ha bisogno di ristrutturare il proprio alloggio.

Il Comune, in questo caso in sintonia con la Provincia, non poteva che ricercare possibili modalità di intervento onde evitare al massimo rischi ai propri cittadini, interpellando tecnici esperti e cercando di mettere in atto quanto da loro pronostico.

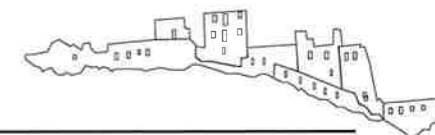
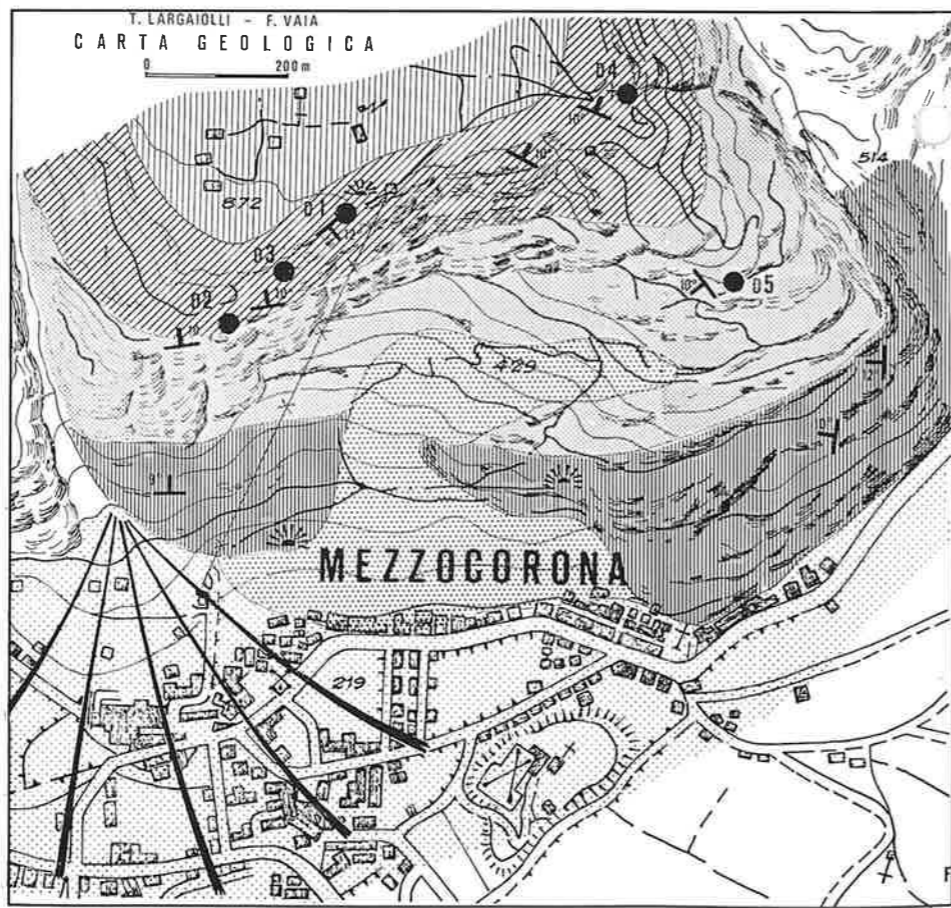
Il progetto, elaborato dall'ing. A. Dalla Torre, prevede vari tipi di opere, ma in particolare i valli, la cui costruzione è molto appariscente. I valli hanno la funzione di intercettare i massi in caduta e provocarne un rapido decremento delle velocità fino all'arresto del moto. Essi costituiscono un collaudato metodo di difesa passiva che offre elevati margini di sicurezza con ridotti costi di manutenzione. Per la loro costruzione è però necessario movimentare grandi masse di terreno e ridefinire la pendenza del terreno stesso in modo che i massi in caduta assumano prevalentemente un moto regimato di rotolamento. La miglior garanzia della loro efficacia è data dal materiale col quale sono formati (materiale sciolto) e dall'esistenza di uno spesso strato di materiale sabbioso o limoso sul fondo.

A lavori ultimati i tomi dovranno presentare l'intera superficie esterna

ricoperta da uno strato di terra per rendere possibile il rinverdimento migliorandone l'aspetto e l'inserimento ambientale; sugli stessi potranno crescere anche piante arboree. Vi sono quindi tutte le premesse perché, passato qualche anno in cui la ferita sarà per necessità molto evidente, possa ricrescere il bosco anche se non più sul terreno originario.

D'altra parte, volendo intervenire, non erano ipotizzabili altre soluzioni, a meno di non pensare al trasferimento obbligato di parecchi abitanti.

In conclusione l'Ente pubblico si è mosso con notevole sforzo finanziario a favore dell'incolumità dei residenti, cercando di salvaguardare al massimo il territorio. Al direttore dei lavori è stato raccomandato il massimo impegno al riguardo, pur esigendo l'ottenimento di un'opera che possa negli anni assolvere il compito per il quale è stata realizzata.



Strumenti urbanistici per lo sviluppo edilizio

Con la L.P. 26 del 9/11/87 veniva approvato, dopo un iter durato vari anni, il nuovo Piano Urbanistico Provinciale che andava a sostituire il piano del '67.

La normativa del nuovo piano delinea quali sono gli ambiti di intervento della Provincia e quali quelli demandati ai Comprensori: il P.U.P. individua infatti situazioni ed infrastrutture ritenute meritevoli di essere disciplinate direttamente e localizzate in concreto, demandando alle competenze comprensoriali la pianificazione di alcune tipi di zone: aree di protezione di pozzi e sorgenti, dei manufatti e siti di rilevanza culturale e naturalistica e delle aree di interesse archeologico, delle aree è pertanto riservata ai piani comprensoriali (il nostro, al riguardo, è stato approvato, ma non è ancora esecutivo).

Alcune indicazioni contenute nel P.U.P. sono immediatamente vigenti e prefigurano un vincolo per la pianificazione subordinata: è il caso delle aree a rischio geologico e idrologico, aree di tutela ambientale, aree produttive e commerciali di livello provinciale, aree agricole di interesse primario, strade, ferrovie, ecc.

Il nuovo P.U.P. stabilisce inoltre criteri e parametri, che la pianificazione subordinata deve recepire, per il dimensionamento residenziale.

Il P.U.P. ha effettuato per ogni unità insediativa

Rotaliana), le proiezioni demografiche al 1995, il calcolo dei coefficienti di produzione ed il volume medio degli alloggi, oltre che la definizione di standards orien-

Adeguamento al P.U.P. del piano di fabbricazione

tativi per il ridimensionamento dei servizi (spazi pubblici attrezzati, parcheggi, spazi di attività sportive).

Il comune di Mezzocorona è dotato di strumenti urbanistici (P.d.F. e Regolamento edilizio) sottoposti a variante generale nel 1987; successivamente, in data 8/2/89 il Consiglio Comunale ha approvato la nuova stesura grafica e normativa del P.d.F. per ottemperare alla normativa di adeguamento al P.U.P. Il nuovo piano "edizione febbraio 89" è stato successivamente esaminato dalla Commissione Urbanistica Provinciale che nella seduta del 20/9/90 lo ha esaminato esprimendo nel merito varie note, alcune di sola rilevanza formale, altre di maggior interesse diretto per la popolazione; fra queste il problema del dimensionamento delle aree residenziali.

A tal proposito il P.U.P. prevede per la zona nel quindicennio 1981-95 un aumento della popolazione del 5,6% cui corrisponde una esigenza ipotizzata di 284 nuovi alloggi pari a cir-

Su questo punto si è incentrato maggiormente l'impegno dell'Amministrazione comunale per cercare di amalgamare le sopradette ipotesi e previsioni

fatte a livello provinciale, con la realtà e le aspettative a livello locale (il P.d.F. attualmente in vigore prevede una potenzialità di piano totale di circa 400000 mc!).

Per prima cosa, con il tecnico progettista, si è provveduto all'aggiornamento della cartografia inserendovi le nuove costruzioni non previste al tempo della stesura, quindi si è passati all'analisi delle singole osservazioni fatte dalla C.U.P. in riferimento alle singole zone oggetto di valutazione. Non tutte le osservazioni formulate a livello provinciale sono state recepite, pur concordando su molti punti, perché appare difficoltoso calare a livello di paese quei conteggi statistici e quella visione del territorio che pur hanno una loro validità in un ambito più ampio e nei grossi centri urbani in particolare.

Tutto il tema è stato oggetto di incontri a livello di Assessorato Provinciale con i responsabili della pianificazione territoriale che dovranno poi dare il definitivo parere in merito ed anche da parte loro non vi è stata chiusura alle nostre esigen-

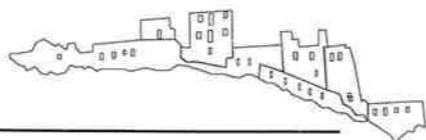
Alla fine la nuova formulazione del P.d.F. portata all'attenzione del Consiglio Comunale prevede una potenzialità di circa 168000 mc., raggiunta sacrificando alcune aree più vicine al centro urbano e che pur essendo edificabili da vari anni, non sono state a tale scopo destinate dai proprietari; alcune zone in località Egheti sono state eliminate su specifica richiesta della C.U.P., così come la possibilità al monte di edificare.

Inoltre si è modificato l'indice di edilizia fondiaria portandolo a 2,3 mc/mq.

È stato ritenuto opportuno percorrere questa strada, nonostante i tagli dolorosi, per poter raggiungere almeno qualche opportunità: l'approvazione del nuovo regolamento edilizio che nell'attuale versione blocca la realizzazione di alcuni fabbricati pubblici e privati e la possibilità futura di una revisione che possa tener conto delle mutate esigenze dei singoli censiti.

Il piano attuale con l'approvazione del Consiglio Comunale è subito vincolante nei suoi aspetti limitativi di salvaguardia, ma i problemi urgenti di chi ha progettazioni in corso sembrano risolti.

L'Amministrazione conta su una rapida approvazione dello stesso anche a livello provinciale per poter presentare ai propri cittadini anche qualche aspetto positivo, dopo le limita-



Solstizio d'Estate

Nell'aprile scorso il Consiglio direttivo della biblioteca, al quale con il nuovo regolamento è stato affidato anche il compito di programmazione e consulenza nel campo dell'attività culturale della nostra Amministrazione, decideva di realizzare un ciclo di serate ricreativo-culturali dedicate a spettacoli d'arte varia. Sulla base di tale mandato e delle indicazioni fornite si è proceduto all'organizzazione di spettacoli all'aperto di musica, teatro e cabaret. Sulla base di rimebranze scolastiche e per cercare di collegare il termi-

ne "solstizio d'estate" a momenti sereni di socializzazione fra gli abitanti della nostra borgata e dei paesi limitrofi si è optato per tale titolo anche nella considerazione e nell'auspicio che tale ciclo di serate diventi un appuntamento tradizionale da ripetersi negli anni, migliorandone e qualificandone i contenuti anche con l'apporto delle proposte che potranno venire dalle innumerevoli Associazioni operanti nel nostro Comune.

Al momento di andare in stampa non siamo in grado di fare un bilancio della manifestazione. Crediamo che

gli spettacoli proposti e gli artisti che li hanno interpretati siano stati di assoluta qualità. Si è cominciato sabato 15 giugno con "Screch" dieci strappi al teatro di figura di Claudio Cinelli, uno dei marionettisti e animatori del teatro senza parole più apprezzati in Europa. Mercoledì 19 giugno è stata la volta di Luis Rizzo Cuarteto e Susanna Rizzi che hanno presentato un concerto di canzoni bellissime riferite ad un fenomeno musicale intimamente legato alla vita quotidiana del popolo argentino, che con il tango ha

raccontato in musica le emozioni ed i sentimenti di questo popolo da sempre legato all'Italia. Sabato 22 giugno, uno spettacolo di cabaret affidato alla verve del gruppo "Le galline", già più volte apparse in televisione. Un invito al jazz più classico ha chiuso la rassegna con gli appuntamenti del 28 e 30 giugno affidati alla Original Classic Jazz Band all'Orchestra di Carlo Cerriani. E, visto l'esito dello spettacolo di Claudio Cinelli, sia per i contenuti artistici che per la partecipazione di pubblico, ad multos annos / "Solstizio d'estate"!

Le novità in biblioteca per bambini e ragazzi

Libri per bambini (età 3-7 anni)

Prima divulgazione e narrativa insieme

Come siamo fatti	L'acqua
L'albero è vivo	L'aria
Casa, dolce casa	La terra
Dentro la nave	Il lombrico
Il pianeta azzurro	Il formicaio
Ecco, i dinosauri	Il moscerino
L'uovo	Il rospo
L'albero	La signora Giacomina
Il tempo	Torna la signorina Giacomina
La carota	La storia di Pk Badaluk
La mela	Amici amici
La coccinella	Viaggio nella notte
Vola uccellino	Orsi, Principi e Principesse
Sulla spiaggia	Orsacchiotto dove vai?
Viene l'autunno	Orsacchiotto torna presto
Fiocca la neve	Orsacchiotto vengo con te
Tornano le rondini	Quattordici topi
Nuota pesciolino	e un accalappia-topi
L'amico pinguino	Kamillo Kromo
L'elefantino bianco	Il bambino e il pesce

Consultazione ragazzi

"I pesci"	Parker
"I fossili"	Taylor
"I dinosauri"	Norman
"Le piante"	Burnie
"Gli uccelli"	Burnie
"Lo scheletro"	Parker
"Minerali e rocce"	Symes
"Le origini dell'uomo e l'Africa"	
"Una città fortificata dell'età del ferro"	
Collana "sapere di più" Ed. Elle (scuola media)	
"Il libro degli uomini primitivi"	
"Il libro dei conquistatori"	
"Il libro delle scoperte e delle invenzioni"	

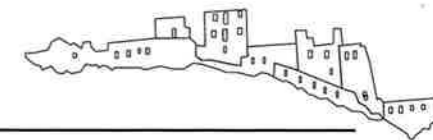
"Il libro del cielo"
"Il libro di tutti i giorni"
"Gli antichi Greci"
"Gli antichi Romani"

Narrativa ragazzi 2° ciclo

"Cipi" di Mario Lodi e i suoi ragazzi (con schede didattiche)	
"Stregghetta mia"	Bianca Pitzorno
"La figlia dell'imperatore"	B. Solinas Donghi
"La freccia azzurra"	G. Rodari
"La famosa invasione degli orsi in Sicilia"	D. Buzzati
"Il libro degli animali"	M. Rigoni Stern

Narrativa ragazzi 8-16 anni

"L'enorme coccodrillo"	Roald Dahl
"La fabbrica di cioccolato"	Roald Dahl
"Matilde"	Roald Dahl
"Un albero pieno di Koala"	G. Durrell
"Un viaggio fantastico"	G. Durrell
"La società dei gatti assassini"	Akif. Piriniccì
"Quando un gatto diventa re"	P. Sissa
"La bambola dell'alchimista"	B. Pitzorno
"L'uomo di ferro"	T. Hughes
"I figli del maestro vetraio"	M. Gripe
"D come delizioso"	N. Babbitt
"Quattro pirati e mezzo"	M. Mahy
"Astercote il villaggio scomparso"	B. Lively
"Lo strano caso di Adelaide Harris"	L. Garfield
"Astrud e il vagabondo"	A. Lindgren
"Le avventure di Jim Bottone"	M. Ende
"La terribile banda dei tredici pirati"	M. Ende
"Manuale del cacciatore di fantasmi"	F. Lazzarato e Ziliotto



Novità in biblioteca per adulti

Letteratura italiana

"Volevo i pantaloni"	Lara Cardella
"Castelli di sabbia"	Alessandro Baricco
"Il gattopardo"	Tomasi Lampedusa
"La ragazza di Bube"	Carlo Cassola
"Elena Elena amore mio"	De Crescenzo
"L'angelo nero"	Tabucchi
"Notturmo indiano"	Tabucchi
"Baol"	Stefano Benni
"Alla scoperta dell'acqua calda: dizionario dei luoghi comuni della lingua italiana"	Luciano Satta

Letteratura tedesca

"Fuga senza fine"	Joseph Roth
"La marcia di Radetzky"	Joseph Roth
"Lulu"	Wedekind
"Anni acerbi"	Paul Jean
"Opere"	Novalis
"Il diario di Anna Frank"	
"La metamorfosi"	Kafka

Letteratura francese

"Alla ricerca del tempo perduto"	Marcel Proust
3° volume (I meridiani)	
"Il nipote di Rameau"	Diderot
"Un mestiere da cani e altri racconti"	Boris Vian

Letteratura inglese

"Il ritratto di Dorian Gray"	Oscar Wilde
"Opere"	Oscar Wilde
"La linea d'ombra"	Joseph Conrad
"Cuore di tenebra"	Joseph Conrad
"Romanzi"	Scott Fitzgerald
"Il mastino dei Baskerville"	Doyle Arthur Conan
"Il té nel deserto"	Paur Bowles

Letteratura americana

"Opere scelte" (I Meridiani)	Edgar Allan Poe
"La lettera scarlatta"	N. Hawthorne
"Benito Cereno e altri racconti"	Herman Melville
"Bartleby lo scrivano"	Herman Melville
"Uomini e topi"	John Steinbeck
"Il richiamo della foresta"	Jack London
"Il richiamo della notte"	Jack London
"Il giovane Holden"	Salinger
"Le gesta di re Artù e dei suoi nobili cavalieri"	John Steinbeck
"Memorie di una maitresse americana"	Kimball
"Bulo a mezzogiorno"	A. Koestler
"Fuga da Bisanzio"	Brodskij
"Ballata coi lupi"	Blake

Ambiente e natura

"Annuario europeo dell'ambiente: 1990"	
"Parchi nazionali del mondo"	G. Grazzini
"Le oasi del WWF"	
"Birdwatching"	
"Atlante di GAIA: un pianeta da salvare"	

Guide e varie

"Guida al gatto: la storia, le razze, come allevarlo, come curarlo"	Gino Pignetti
"Consumatore difenditi"	Anna Bartolini
"Parapendio"	Guido Teppa
"Medicina verde: come curarsi con le erbe e la dieta"	Pier Gildo Bianchi
"Curarsi col cibo"	Paolo Pigozzi
"Piante in casa"	Giorgio Vincenzi
"Tecniche di giardinaggio"	Alan Titchmarsh
"Piante grasse"	Gordon Rowley
Da Re M.	

"I veleni del piatto"
"Cura delle malattie con le essenze delle piante"
"Cura delle malattie con ortaggi, frutta e vegetali"

N. Sbrizzi
Jean Valnet
Jean Valnet

Attualità e politica internazionale

"I limiti del capitalismo"
"Bagdad"
"Le sfide degli ebrei"
"Che cosa cambia nell'URSS di Gorbaciov"
"Crisi del potere e diplomazia"
"Il Pentagono e l'arte della guerra"
"La sfida del 1992"
"Una guerra giusta?"
"Tutto in famiglia"

Alberto Ronchey
Fabrizio Del Noce
Servan Schreiber J.J.
Baistrocchi
Shevardnadze
Edward Luttwak
P. Cecchini
N. Bobbio
Friedman

Politica

"Scritti politici", in 2 volumi
I "La rivoluzione democratica in Francia"
II "La democrazia in America" - (Y)
"Scritti politici"
"Storia dei partiti politici europei".

A. Tocqueville
Ortega Gasset
G. Galli

Storia

"L'illuminismo dei Rosa Croce"
"La crisi di Weimar"

Yates
G.E. Rusconi

Filosofia

"Colloqui"
"Elogio della follia"
"La piega. Leibniz e il Barocco"

A. Schopenhauer
Erasmus da Rotterdam
G. Deleuze

Divulgazione scientifica

"La prova di Godel"
"La logica della scoperta scientifica"

E. Nagel
R. Popper Karl

Religione

"Anche Dio è infelice"

Turolto

Il mondo dei ragazzi

"La voglia di studiare"
"Il mondo bambino"
"In trappola con il topo"

Piattelli Palmarini
Mario Lodi
A. Faeti

Il mondo della psiche

"Introduzione alla psicoanalisi"
"Risvegli"
"L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello"

S. Freud
Oliver Sacks
Oliver Sacks

Varia

"La borsa"
"Dizionario giuridico"
"I quattro codici"
"Il manuale del catalogatore"

Gentile, Ed. Sole 24
P. Bolognini

Arte

"La storia dell'arte: raccontata da E.G."
"Il significato delle arti visive"

E. Gombrich
Panofsky

Estetica

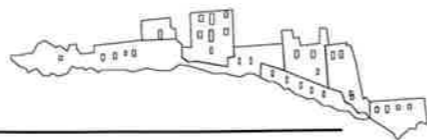
"La bellezza"
"Esperienza estetica ed ermeneutica lett." 2 volumi
"Teoria della ricezione"

Zecchi
Hans Robert Jauss
R.C. Hulob

Musica

"Il jazz classico"
"Facciamo che eravamo negri"
"L'ala del turbine intelligente"

G. Schuller
Giampiero Cane
Gould



Gruppo autonomista P.A.T.T.

Il punto dopo un anno di amministrazione comunale

Il nostro Gruppo ha seguito nei limiti del possibile gli atti più significativi del Consiglio comunale quali:

– progetti di opere pubbliche, piani urbanistici, problemi di viabilità, di attività produttive (artigianali, industriali, di servizio, ecc.).

Con la nuova Amministrazione si è potuto toccare con mano che i problemi della passata erano ancora di attualità. In particolare il problema della **viabilità interna** (via Egheti, Canè, Retta), nonché della **bretella autostradale** sono subito balzati alla ribalta per una soluzione urgente. Sia-

mo stati contrari alla soluzione proposta dalla maggioranza per trasformare via Egheti in circonvallazione per il traffico pesante. Anche il progetto della bretella non ci ha trovato d'accordo, rilevando carenze e danni per il paese.

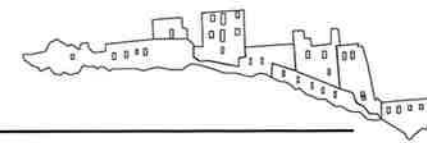
Altro problema molto dibattuto è stata la vicenda SAMATEC. Finalmente molti consiglieri si sono convinti che quest'attività ha creato seri problemi ambientali e di salute. Il nostro gruppo si è sempre battuto per il passato e con molta energia per impedire tali lavorazioni che avrebbero condizionato il nostro futuro; inoltre gli ampliamenti

si sono rivelati **solo uno spreco di denaro pubblico** che trova paragoni solo nel Meridione: da questo modo di operare si capisce perché il debito pubblico è divenuto una voragine! In questo contesto ci stiamo attivando perché si dia una **svolta significativa alla politica economica** e del territorio con attività di servizio e artigianali moderne. La vicina Bassa Atesina insegna che questo è possibile!

Altro punto non meno importante sono state le **interrogazioni** che hanno caratterizzato quasi tutti i consigli comunali. Ci permettiamo di ricordare le più

significative: chiusura strada di collegamento stazione FF.SS. con via Canè; parcheggio stazione FF.SS.; svincoli bretella autostradale per Mezzocorona; mancato sgombero della neve; atti vandalici al parcheggio funivia; motorizzazione al Monte; alberatura alla chiesetta S. Giovanni; ordine pubblico durante le manifestazioni; utilizzo della vasta area Samatec; controllo traffico uscita scuole elementari; parcheggio in piazza S. Gottardo.

Con questo esposto riteniamo che il nostro lavoro sia stato un incentivo a bene operare per la nostra comunità.



Alternativa Democratica

A ciascuno il suo ... piano!

La programmazione urbanistica e le mancate responsabilità

Tutto si può dire del Trentino, meno che siamo scarsi di strumenti urbanistici. Infatti ne abbiamo troppi. Non esageriamo certamente nel dire che manca poco alla paralisi. La complessità del settore urbanistico risulta evidente anche alla sola elencazione **degli strumenti urbanistici attualmente in vigore**: la Provincia si dota del Piano urbanistico provinciale; i Comprensori del Piano urbanistico comprensoriale; i Comuni, come Trento e Rovereto, hanno il Piano regolatore generale; poi ci sono i Piani di zona; i Piani per i centri storici; i Piani a fini speciali (Peep, P.d.U.,

P.d.A. e altri); i Piani guida; le Lottizzazioni; il Piano di fabbricazione (teoricamente provvisorio, ma ancora saldamente in auge). Una domanda, crediamo, sorge spontanea: a cosa serve una così intricata selva di Piani? A far confusione, purtroppo! È facile intuire, infatti, che se per ogni metro quadrato di terra gravano una decina di Piani, la responsabilità, per quanto riguarda la programmazione e la politica del territorio, sarà sempre "di qualcun'altro". A meno che non si ponga seriamente la questione della Riforma urbanistica. Bisogna che i Comuni rivendichino con forza l'autonomia della pro-

gettazione d'uso del proprio territorio e della rispettiva salvaguardia. Altrimenti i Piani saranno sempre calati dall'alto, imposti senza avere mai dato un momento partecipativo alla gente, quindi di vera democrazia. In questo modo anche la verifica della bontà di programmazione, attuata dal governo locale, risulterà più netta. E le responsabilità più chiare.

Se a Mezzocorona il mercato immobiliare è impossibile, caro (e in mano a pochi!), di chi è la colpa? Il sindaco dice, probabilmente, della Provincia; noi dell'Alternativa Democratica diciamo, invece, dell'Ammini-

strazione attuale e passata, che non hanno elaborato un serio strumento di programmazione urbanistica, mantenendo tutte le contraddizioni del mercato immobiliare! Se a Mezzocorona le famiglie meno abbienti non trovano casa, per mancanza di aree di edilizia agevolata (volutamente non inserite dalla Giunta di Mezzocorona perché non gradite!), probabilmente verranno dirottate in Provincia (o all'ITEA), con tutte le loro giuste e sacrosante lamentele, purtroppo inscoltate. L'importante è che la colpa sia tassativamente e rigorosamente di "qualcun'altro!"



Lista Verde

Piano di fabbrica, un'occasione persa ... ovvero, come accontentare tutti al tempo delle elezioni

Finalmente, dopo l'uscita di tre numeri, anche le voci delle minoranze riecheggiano sulle pagine del giornalino; ne approfittiamo per raccontarvi qualche riflessione sul nuovo piano di fabbrica e motivando le nostre scelte di voto contrario. Il piano di fabbrica (PdF) e il regolamento edilizio sono i più importanti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, perché permettono di progettare lo sviluppo della borgata per un decennio.

Per questo ci deve essere una filosofia portante ed una idea programmatica complessiva che in quello appena approvato ci sembra manchi totalmente.

Presentato nel 1989 dalla precedente amministrazione alla Commissione Urbanistica Provinciale (CUP), il piano conteneva già criteri prevedibilmente inapprovabili:

- 1) 400.000 metri cubi di volumi edificabili al posto dei 105.000 previsti;
- 2) nuovi insediamenti al Monte in contrasto con la zona di salvaguardia ambientale prevista, aggravando il problema del reperimento di acqua e lo smaltimento dei rifiuti;
- 3) aree edificabili in zona agricola primaria;
- 4) mancata definizione di confini allo sviluppo del-

l'abitato, logica premessa per contenere consumo di territorio e ridurre gli alti oneri di urbanizzazione in una borgata già molto "sparsa".

Infine non era stato inserito il tracciato dell'ipotetica "bretella" della Val di Non, atto obbligatorio da non confondere con un parere positivo sull'opera. Il 20 settembre 1990 la CUP osserva al Comune tutte queste lacune. Il nuovo PdF, dunque è il risultato dell'adeguamento alle osservazioni fatte dalla CUP, ma privo di scelte ragionate: non vengono individuate aree di servizio per l'annoso problema del centro sportivo e della piscina, non ven-

gono sostenute ipotesi di edilizia popolare o agevolata, non si intravede una politica di rilancio del centro storico, auspicata anche dalla Provincia, con lo studio di aree di parcheggio vicino a questo e comunque carenti in tutto il paese.

Le indicazioni della CUP, che noi complessivamente condividiamo, hanno permesso di contenere gli errori dell'89, viziati dall'atmosfera preelettorale. Ma cosa succederà quando, con la nuova legge sulle Autonomie locali sarà il Comune stesso a delineare il suo sviluppo? Saranno gli amministratori in grado di farlo correttamente?



Partito Socialista Italiano

Il cittadino e le istituzioni: incominciamo a conoscerle e a parteciparvi

Mezzocorona notizie ci offre l'occasione per ringraziare tutti coloro che nelle elezioni del maggio '90 hanno espresso fiducia al simbolo del garofano ed ai consiglieri comunali socialisti eletti a rappresentarlo. Allo scopo di instaurare con i nostri lettori e simpatizzanti un rapporto di migliore collaborazione per l'amministrazione del Comune, ci permettiamo sintetizzare l'organismo entro il quale si esplica il nostro mandato, con annesse prerogative e limiti.

Il Comune è retto da una maggioranza DC (12 consiglieri su 20) con una giunta

monocolore DC. Il Consiglio comunale delibera su tutto quanto interessa la comunità locale (problemi sociali, economici, culturali), e su "operazioni" che superano lire 36.000.000. Al di sotto di tali valori delibera la Giunta. Uno spazio politico ed un limite operativo alquanto ristretti, pur considerati con l'apporto comune degli altri gruppi di minoranza presenti in consiglio.

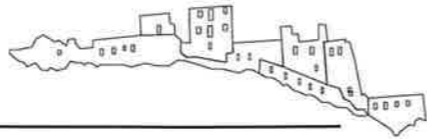
Sempre più attuale quindi il detto "non muove foglia che DC non voglia". Senza alcuna ironia né rancore verso il partito di governo: le cifre sono queste e non si cambiano.

Presenza inutile allora? No di certo! Il nostro ruolo c'impone una critica costruttiva e non pregiudiziale per un confronto leale e democratico su tutti gli O.d.G. per raggiungere la miglior convergenza di idee e di propositi possibile. La nostra presenza in Comprensorio, in Commissione cultura ed in altre, ci aiuta a tale scopo.

Non rinunceremo a proporre interrogazioni e mozioni, strumenti che ci permettono di gestire in prima persona quesiti attuali ed impellenti. Ne è riprova la recente mozione sulle problematiche del Monte vota-

ta all'unanimità dal Consiglio ed accolta con favore da esponenti della Giunta provinciale che hanno assicurato il loro appoggio.

Occorre però anche il vostro apporto per incrementare tali istituti con proposte, suggerimenti e quesiti che presenteremo puntualmente al Consiglio. Non siamo in grado da soli di sapere e vedere tutto ciò che non va. Ci occorre la vostra collaborazione, in attesa che trovi piena applicazione la legge 8 giugno 1990, n. 142 sull'Ordinamento delle Autonomie Locali, che prevede la partecipazione popolare all'amministrazione locale.



Democrazia Cristiana

Un fitto lavoro di proposte per rispettare gli impegni assunti

Il Gruppo consiliare della D.C. di Mezzocorona, è impegnato in questo periodo in un lavoro particolare di analisi e di proposta su tematiche di estrema importanza per la vita del nostro Paese.

Ne fanno fede le numerose riunioni e dibattiti che si sono succeduti in questi ultimi tempi per trovare le soluzioni migliori. Non è cosa facile quando si è di fronte ad una pluralità di interesse, alle volte contrastanti fra loro.

La politica del Gruppo consiliare D.C. è pertanto tesa particolarmente alla

risoluzione delle problematiche connesse all'area industriale (SAMATEC - PATAVIUM), con i suoi risvolti di tipo occupazionale e ambientale.

Sempre in campo occupazionale e produttivo si inserisce l'altro argomento sul tappeto che è la variante della Strada Statale S. Michele-Rocchetta (tanto discussa).

È una soluzione non facile se si tiene conto delle sfaccettature plurime che comporta per un verso la sottrazione di terreno agricolo pregiato dalla sua destinazione primaria, con inciden-

za, quindi sul reddito e l'occupazionalità agricola.

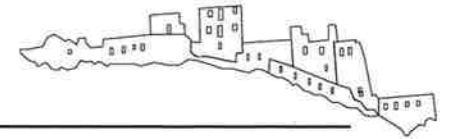
Aggiungiamo a questo il problema dell'impatto ambientale.

Per altro verso non possiamo sottovalutare l'esigenza del traffico direttamente collegato allo sviluppo economico del contesto geografico e politico economico in cui siamo inseriti, alla luce del futuro potenziamento dello scalo ferroviario di Mezzocorona che comporterà un indotto positivo anche per la nostra comunità.

Quale la soluzione per tutto questo?

Per intanto assieme agli altri Gruppi politici abbiamo chiesto lo studio di più soluzioni alternative alla ricerca di evitare se possibile il sacrificio di un bene irripetibile che è il terreno agricolo e lo sfregio del paesaggio.

Ma se la viabilità esterna ed i relativi accessi paese meritano tanta attenzione, non è da meno quella interna all'abitato e con essa il Piano di Fabbrica del quale se ne parla in dettaglio su altre pagine del "notiziario" e per il quale il Gruppo D.C. ha sostenuto sia le scelte e sia la filosofia.



Associazione calcio Mezzocorona

Un sogno realizzato

Dopo le delusioni passate nei scorsi campionati di categoria, non ultimo lo spareggio perso l'anno scorso contro il Gardolo, finalmente quest'anno siamo riusciti a vincere il nostro campionato.

A premiarci ulteriormente, ed a farci doppiamente felici ci ha poi pensato la Federazione Calcio Nazionale, la quale nella complessa opera di riordinamento dei campionati dilettantistici, ha fatto fare un salto doppio al nostro sodalizio portandoci direttamente nel campionato di eccellenza, copiando in tal senso uno degli slogan pubblicitari più in voga ultimamente: "paghi uno prendi due".

Questo traguardo co-

munque non è stato frutto del caso ma di una programmazione e di anni di lavoro, grazie ai quali è stato possibile raccogliere i frutti.

Merito di questo va sicuramente ripartito principalmente fra i giocatori, i dirigenti, gli amici sportivi che sempre sono stati vicini alla squadra e non ultimi sicuramente gli sponsor.

Tra gli sponsor principali ricordiamo: le Cantine MezzaCorona, la StradaSfalti, l'Adige Bitumi, la Cassa Rurale, senza ovviamente dimenticare il Comune e tutti gli altri che in egual misura hanno contribuito e reso possibile l'allestimento di una squadra competitiva.

Il prossimo campionato ci vedrà al cospetto di squadre

blasonate della nostra regione quali il Passirio Merano, la Benacense di Riva del Garda, l'Olivolimpia di Arco ed altre ancora, l'impegno futuro dovrà quindi essere maggiore per far sì di meritare quel posto "al sole" così

faticosamente raggiunto, da parte nostra cercheremo di non deludere le aspettative di tutti gli sportivi per tenere sempre in alto il nome dell'A.C. Mezzocorona.

Il Presidente
Fausto Sonn



G.S. Pallamano

Un anno più che positivo

Archiviata anche la stagione sportiva 90/91, il G.S. Pallamano si è ritrovato per il consueto rendiconto finale consapevole che l'anno di attività appena trascorso ha rappresentato per la Società un severo banco di prova.

L'impostazione societaria e la conseguente pro-

grammazione è stata caratterizzata e condizionata dall'incorporazione dell'U.S. Garibaldina Pallamano di S. Michele a/A che svolgeva attività nel settore femminile, con conseguente raddoppio dell'attività.

Impegnati per la prima volta sui due fronti, maschi-

le e femminile, con ben sette formazioni che hanno svolto campionati federali di cui tre a carattere nazionale (serie B/femminile, serie B/maschile e Allievi d'Eccellenza) ci siamo trovati nella necessità di predisporre un assetto organizzativo consona alla nuova situazione creatasi.

L'impresa non è stata certo delle più facili ma, alla fine, le soddisfazioni non sono mancate ed i risultati ottenuti confermano certamente il buon lavoro svolto da tutte le componenti societarie.

In conclusione ci preme evidenziare che una Società come la nostra che a settembre si è trovata ad assorbire una Società non più in grado di garantire l'attività ai propri tesserati (tutto questo reso più difficile dal fatto che stava per iniziare l'an-

nata sportiva e tutti i programmi e gli stanziamenti economici hanno dovuto subire una radicale modifica) sia alla fine della stagione riuscita a cogliere oltre che brillanti risultati sui campi di gioco anche per quanto concerne la serietà organizzativa e promozionale.

Nel ringraziare l'Amministrazione comunale per l'opportunità che ci ha offerto di far conoscere, tramite questa pubblicazione, il lavoro svolto durante l'appena conclusa stagione sportiva cogliamo l'occasione per augurare a tutti gli atleti e loro familiari un'estate di serenità e relax con la speranza di ritrovarci tutti, magari più numerosi, a settembre per affrontare con ancora più "grinta" gli impegni futuri.

Il Presidente
Mario Razzanella

AVVISO

Assegnazione agli anziani richiedenti degli alloggi siti nella p.ed. 77 C.C. Mezzocorona (ex Cason).

Per l'accesso agli alloggi indicati in oggetto è disponibile, presso la Segreteria comunale, il fac-simile di domanda e il regolamento per l'assegnazione.

I termini di presentazione della domanda sono:

dal 20 giugno al 20 agosto 1991

Dopo la scadenza del termine suddetto dd. **20 agosto 1991** le domande non sono più ammissibili alla graduatoria.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale dalle ore 08.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Il Sindaco
Marco Trapin

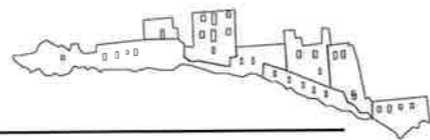
AVVISO

I Comuni della Piana Rotaliana e Bassa Valle di Non, sollecitano la sostituzione di un servizio volontario di trasporto infermi, che possa essere di supporto e potenziamento al servizio pubblico.

I cittadini che volessero aderire a questa iniziativa potranno comunicare la loro disponibilità presso la segreteria comunale del paese di residenza.

Successivamente saranno contattati per un'ampia disamina del problema stesso e per fissare tempi e luoghi per un corso di qualificazione di pronto soccorso per tutti i volontari.

L'assessorato
alle attività sanitarie



Un asilo nido per la Rotaliana

Recentemente i membri della IV Comm. Legislativa del Consiglio provinciale, hanno esaminato le proposte del nuovo Piano pluriennale sugli Asili Nido 1991/1993.

Dagli articoli di giornale che commentano il piano Asili Nido emergono dei giudizi positivi sui contenuti che dal punto di vista strettamente educativo evidenziano - riporta il cronista - uno sforzo notevole di elaborazione e di progettualità tendente ad allineare il servizio offerto dagli Asili Nido del Trentino ai migliori standard nazionali (Alto Adige 5.4.1991, pag. 16: "L'Asilo Nido conteso" di Rinaldo Cao).

Inoltre dalla discussione in Commissione sono emerse varie proposte ed esigenze da affiancare alla soluzione Asilo Nido, per permettere alle famiglie di poter scegliere quella più adatta alle proprie esigenze.



Mozione presentata dal gruppo di Alternativa Democratica, e modificata nella conferenza dei capigruppo, in attesa di approvazione del Consiglio comunale

Alcune di queste proposte sono sostenute da un recente disegno di legge regionale, che prevede tra l'altro un "assegno di educazione" a favore di un genitore che decide di rimanere accanto

ai figli fino al compimento del terzo anno.

Uno dei punti dolenti resta l'offerta di Asili Nido ancora sottodimensionata rispetto a una domanda in costante crescita e larga-

mente inevasa dalla Provincia.

Il piano triennale affronta solo parzialmente l'aspetto quantitativo, con interventi tampone, che innalzano l'offerta nella misura di 140 nuovi posti a fronte di una lista di attesa che sfiora le 800 domande nel gennaio 1991. In pratica oggi abbiamo pochi Asili Nido anche se ben qualificati, a testimonianza di un'attenzione e di una sensibilità non comune nel resto Paese.

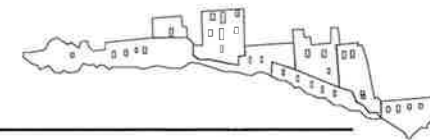
È necessario quindi che gli Enti locali di tutta la Provincia contribuiscano al superamento anche di questo grosso limite del nuovo Piano pluriennale sugli Asili Nido.

Zone come la Piana Rotaliana hanno probabilmente i presupposti socio-economici per dotarsi di una tale struttura.

È necessaria però una volontà politica unanime delle Amministrazioni comunali interessate ad avviare questo servizio.

I firmatari del documento in oggetto chiedono pertanto un preciso impegno del Sindaco e della Giunta di Mezzocorona:

1. a coinvolgere le Amministrazioni della Piana Rotaliana sulle problematiche attinenti gli Asili Nido per una maggiore sensibilizzazione in merito alle nuove esigenze della famiglia;
2. promuovere un'indagine sul territorio per conoscere le reali esigenze di una struttura di Asilo Nido nel nostro Comune oppure in zona;
3. impegnare la Giunta a considerare le diverse ipotesi per permettere alla famiglia di operare della scelta più consona alle proprie esigenze



Come rilanciare il Monte di Mezzocorona

Egregio signor Sindaco e rispettabile Giunta.

Uno degli impegni assunti dal nostro partito nel programma elettorale faceva specifica menzione al Monte di Mezzocorona ed ai problemi ad esso connessi.

Per la verità anche il programma della maggioranza riservava ampio spazio a tale problema; né è riprova l'acquisizione di una parte di terreno privato da destinare a suolo pubblico, operazione già perfezionata dalla Giunta attuale.

Ci siamo resi conto dei tanti problemi del Monte in occasione di un recente contatto con dei censiti ivi residenti e con persone particolarmente affezionate a questa località.

Con questa mozione si vuole pertanto impegnare la Giunta ad attuare tutti i provvedimenti necessari per un razionale sviluppo delle potenzialità naturali, paesaggistiche e sociali che il Monte può e deve offrire a tutti coloro che ne fanno la loro meta occasionale o consuetudinaria.

È tuttavia innegabile che tutte le problematiche relative allo sviluppo del Monte siano legate alla sua funivia. Questa località più unica che rara; quest'oasi abitata ove l'automobile è bandita, gode proprio per questo motivo di un fascino e di un'attrazione di cui forse non ci rendiamo conto, ma della quale i molti visitatori rimangono colpiti. L'unica alternativa ai sentieri, per raggiungere il Monte, è la funivia che, per ovvie ragioni di bilancio, pratica delle tariffe onerose e tali da scoraggiare un disinvoltato utilizzo, specie per gruppi familiari e per persone meno abbienti. Ed è illusorio sperare in una riduzione di tali tariffe o ad un ampliamento del servizio con l'attuale necessità di pareggiare il bilancio.

Pertanto il Consiglio comunale impegna la Giunta affinché si faccia parte diligente presso la Provincia autonoma di Trento per ricercare forme di sostegno finanziario verso la Soc. Funiviarica riconoscendola non solo come mezzo di trasporto turistico ma come unica ed insostituibile fonte di collegamento fra il

Vecchio campo da tennis sito nella pineta: si richiede un'adeguata ristrutturazione ed un minimo di attrezzatura per realizzare un campo polivalente (pallavolo/pallamano) con libero accesso a tutti.

Campo bocce agli "Spiazzi": è forse uno dei pochi nel suo genere, con tornei an-

ziosi: applicare una severa regolamentazione ed intervenire con opportune sanzioni per regolamentare l'accesso degli automezzi, non autorizzati.

Malga rifugio Kraun: l'Amministrazione comunale ha sostenuto notevoli spese per l'ammmodernamento ed il mantenimento della struttura. Purtroppo nella scorsa estate la Malga è rimasta chiusa con conseguente disagio per il mancato servizio di ristoro ai molti turisti abituarini od occasionali. Pertanto, al fine di ovviare a questi inconvenienti, tenuto conto della peculiare caratteristica della Malga quale bene di uso civico e, tenuto altresì conto dell'impegno contrattuale a termine della gestione in atto che scade nel 1991, si impegna la Giunta a ricercare soluzioni atte a rendere funzionale la Malga stessa, dal punto di vista strutturale stante la sua caratteristica, già conosciuta a livello provinciale e regionale, di Rifugio alpino. Ciò non toglie che il luogo possa anche essere utilizzato con altre finalità sociali e di altra natura, (campeggio estivo per la nostra comunità). Va inoltre perseguita una costante cura dell'area adiacente alla Malga, con particolare riferimento al prato perché lo stesso conservi le caratteristiche sue proprie.

Tutti questi interventi ritenuti indispensabili possono essere realizzati con la collaborazione della popolazione del posto coadiuvata da coloro che del Monte ne sono i più affezionati frequentatori. La Pro Loco, per il ruolo suo specifico in questa materia, sarà il tramite per la realizzazione del tutto. Alla stessa saranno erogati nei modi consueti, i finanziamenti previsti che dovranno essere utilizzati per i fini specifici sopra citati.

Mozione presentata dal PSI e modificata nella discussione in aula con il contributo di tutti i partiti, e approvata all'unanimità

Comune ed una sua frazione permanentemente abitata. Invitiamo quindi il Sindaco a ricercare il modo ed i mezzi più opportuni per ottenere dalla PAT i finanziamenti previsti dalle leggi provinciali 23/11/73 n. 53 e dal Capo IV della legge 17/10/1978 n. 43 con tutti i benefici da questa previsti.

Non sarà facile raggiungere quest'obiettivo, ma un adeguato e costante intervento rimarrebbe pur sempre un atto di importante valenza politica volto ad evidenziare il problema gestionale ed economico della Funivia che attualmente non è in grado di sviluppare una mirata politica di recupero dell'utenza. Contemporaneamente potrebbe divenire un momento importante di discussione sul nuovo progetto di legge sui trasporti che la PAT si accinge a varare in questi giorni. Scendendo ad analizzare infine i problemi legati allo sviluppo del Monte, il Consiglio comunale impegna la Giunta a realizzare una serie di interventi che non richiedono certo grossi impegni finanziari, e che appresso ci preme elencare:

nuali e tanto di trofei ai partecipanti. Deve mantenere la sua peculiare funzione ed essere segnalato con opportuni pittogrammi.

Capitello di S. Bernardo: da ricollocare in un'adeguata posizione dopo i lavori di ampliamento del prato.

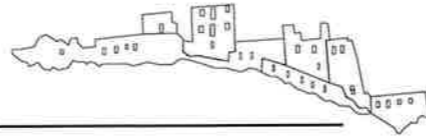
Punti fuoco e fontanelle in pineta: da perfezionare i primi ed attivare le seconde.

Parco giochi per bambini: se ne lamenta la mancanza; luogo e modo di realizzazione da studiare, con un minimo di attrezzatura idonea e resistente. (Si allega foto che può suggerire qualche idea in merito).

Laghetto: se ne richiede la valorizzazione con l'augurio di poterlo riportare allo stato di qualche anno addietro.

Pulizia degli "Erti": si richiede un adeguato intervento al fine di valorizzare le passeggiate di un tempo.

Strada delle Longhe: riteniamo necessario un intervento per il completamento dello stralcio intermedio con una raccomandazione



Le problematiche riguardanti la zona industriale-artigianale

L'onda lunga della crisi del settore industriale che ha colpito l'Europa e l'Italia sta raggiungendo in questi ultimi tempi il Trentino e le aziende della Piana Rotaliana mettendo in "forse" uno dei pilastri portanti dell'economia della zona.

Le difficoltà della Patacium e l'imminente chiusura dello stabilimento Samatec destano la comprensibile preoccupazione della nostra popolazione, delle maestranze e soprattutto dell'Amministrazione comunale chiamata a farsi interprete delle aspettative della popolazione e dei lavoratori e a dare le giuste risposte alle varie esigenze.

È evidente pertanto che questa si debba muovere con obiettivi chiari, precisi e in armonia d'intenti con tutte le parti interessate a queste problematiche: Provincia e Sindacato in primo luogo.

Così come rilevato in tutte le occasioni dalla Giunta comunale e ribadito nell'incontro che le Amministrazioni comunali di Mezzocorona e S. Michele a/A hanno avuto con la Giunta provinciale, rappresentata dagli assessori competenti, la riconversione dell'ampio territorio Samatec deve diventare l'occasione di un profondo risanamento ambientale e di rilancio di attività industriali e artigianali consone con l'ambiente rotaliano.

In particolare con la seguente mozione il Consiglio comunale di Mezzocorona impegna la Provincia e tutti gli altri Enti e Organismi cointeressati a:

1. Ricercare in collaborazione con le Amministrazioni locali, così come già peraltro più volte assicurato, le soluzioni più idonee per un utilizzo razionale

tec, dove accanto a iniziative industriali possano collocarsi anche

sta di nuova manodopera sia giovanile che femminile.

Mozione approvata all'unanimità, presentata dall'assessore Gino Luchin, nella quale sono confluite delle proposte inserite in un'analoga mozione del gruppo verde

1. Aziende artigianali locali o comunque insediamenti produttivi e di servizi.
2. Tra gli insediamenti industriali preferire quelli ad alta e media tecnologia con processi lavorativi che, attentamente esaminati dagli organi preposti (S.P.A. - Commissione edilizia ecc.) diano garanzia di salubrità e sicurezza per i lavoratori e la salvaguardia dell'ambiente e tali da soddisfare la richiesta
3. Assicurare che l'inevitabile periodo di cassa integrazione, necessario per la riconversione e ristrutturazione dello stabilimento, sia utilizzato per una seria riqualificazione professionale del personale in una prospettiva di rapido riutilizzo dello stesso nelle nuove attività.
4. Richiamare tutti i soggetti preposti alla risoluzione delle situazioni sopra richiamate ad una

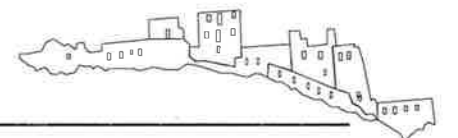


visione nella quale l'uomo, l'ambiente e la sua famiglia siano degli obiettivi centrali prescindendo da ogni tipo di interesse economico e condizionamento che non sia quello dell'interesse della comunità locale.

Impegna la Giunta comunale ad assumere tutte quelle iniziative indispensabili per una reale e fattiva presenza utilizzando al meglio ogni strumento in suo possesso.

Impegna inoltre la Giunta a fornire al Consiglio comunale in maniera quadrimestrale tutta la documentazione fornita dallo SPA relativa ai possibili insediamenti sul territorio.

Il Consiglio comunale nell'approvare la presente mozione, impegna il Sindaco e la Giunta ad inviare la stessa alla P.A.T. ed ai Comuni limitrofi.



Miniartisti in passerella alle scuole elementari

Lunedì 17 giugno '91 è iniziato a Mezzocorona il corso di ceramica riservato agli alunni delle classi elementari.

Il corso è suddiviso in due fasi: inizialmente viene impostato un discorso storico e teorico, con l'insegnante Guido Nicco, durante il quale i bambini

imparano la modellazione dell'argilla e sviluppano così la loro fantasia e creatività, realizzando oggetti che permettono loro di esprimersi mediante la manualità.

Nella seconda fase si tratterà la decorazione, con l'ausilio di una insegnante qualificata proveniente da Rovereto, la quale insegnerà ai bambini a decorare i loro lavori mediante gli appositi colori.

È notevole l'interesse e la partecipazione dei bambini iscritti al corso, entusiasti di poter dare forma concreta alla loro fantasia; l'unico aspetto forse meno positivo è la scarsa affluenza di partecipanti. Infatti, data la possibilità di apprendere qualcosa di nuovo e interessante che serve al bambino per coinvolgere le sue energie creative, oltre al fatto di avere a disposizione il materiale necessario per la buona riuscita dei lavori, si pensava che il numero degli iscritti sarebbe stato di gran lunga maggiore.

Eleonora Chiettini, Elia Gabrielli, Francesco Giovannini, Lucio Luchin, Maria Moresco, Milena Pellegrini, Nicola Betta, Raffaele Giovannini, Roberto Chiettini



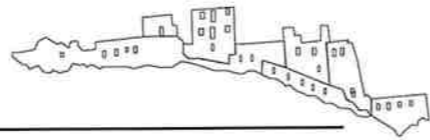
Le quinte classi A e C sugli scudi

Gli alunni delle classi quinta A e C della Scuola elementare Alcide Degasperi di Mezzocorona hanno partecipato con successo al 5° Premio Giuseppe Maffioli per una ricerca di cultura fra alunni della quinta elementare delle Tre Venezie. Il concorso con il patrocinio dell'UNICEF e la collaborazione della sovrintendenza scolastica interregionale di Venezia ha visto la

partecipazione di trecentocinquanta classi. Le classi quinta A e C uniche partecipanti della nostra Regione hanno ottenuto un premio consistente in due libretti a risparmio ed in un diploma di merito per ognuno degli scolari.

Sotto la guida degli insegnanti Maria Teresa Mattioli Graiff e Alberto Paolini i ragazzi hanno condotto una ricerca sui capitelli

di Mezzocorona, corredata da fotografie e da una scheda in cui per ogni capitello sono state descritte le misure, il luogo dove si trovano, l'epoca dell'esecuzione, lo stato di conservazione e la loro storia. L'ambito premio per questa interessante ricerca sulle memorie importanti della fede antica della popolazione di Mezzocorona è stato loro consegnato nei giorni scorsi a Treviso.



Principali delibere della Giunta Comunale

N. 98 dell'11 marzo 1991

Ricostruzione del muro di sostegno stradale in via Sottodossi. Approvazione preventivo di spesa e acquisto materiali.

N. 99 dell'11 marzo 1991

Convocazione del Consiglio comunale.

N. 100 dell'11 marzo 1991

Convocazione del Consiglio comunale.

N. 102 del 18 marzo 1991

Noleggio mezzi d'opera anno 1991.

N. 106 del 18 marzo 1991

Acquisto - mediante trattativa privata - di accessori per macchine d'ufficio in dotazione al Comune. Anno 1991.

N. 108 del 18 marzo 1991

Affido lavori di sistemazione stradale di via S. Maria.

N. 112 del 18 marzo 1991

Energia elettrica. Deposito cauzionale a garanzia del pagamento posticipato dell'imposta erariale dovuta sul consumo dell'energia elettrica.

N. 114 del 18 marzo 1991

Compartecipazione alla spesa per sostituzione copertura e grondaie p.ed. 453 (Casa Gemella) in via S. Maria, 26 C.C. Mezzocorona.

N. 134 del 26 marzo 1991

Aggiornamento al "Dizionario enciclopedico universale della Musica e dei Musicisti" UTET Editori. Biblioteca comunale.

N. 135 del 26 marzo 1991

Approvazione convegno preliminare fra il Comune e F.lli Corrà Marco e Franco per cessione gratuita terreno a titolo di acconto eventuali futuri oneri di urbanizzazione primaria.

N. 136 del 2 aprile 1991

Approvazione e liquidazione 4° stato d'avanzamento lavori di risanamento p.ed. 77 "Cason" ad uso alloggi per anziani e centro diurno.

N. 137 del 2 aprile 1991

Affido lavori di sistemazione di un tratto della "Rogiata" in località Predazzi.

N. 146 del 2 aprile 1991

Contributo per soggiorno estivo anziani.

N. 163 del 15 aprile 1991

Approvazione norme e relativo avviso per la licitazione privata appalto dei lavori di restauro p.ed. 54 C.C. Mezzocorona ad uso municipio.

N. 175 del 22 aprile 1991

Approvazione e liquidazione 1° stato d'avanzamento lavori di completa-

progetto di sistemazione della strada di accesso a Maso Camorz.

N. 190 del 22 aprile 1991

Locazione spogliatoi provvisori campo sportivo "Sottodossi".

N. 191 del 29 aprile 1991

Erogazione contributo ordinario alla Scuola equiparata dell'infanzia.

N. 192 del 29 aprile 1991

Prelevamento dal fondo di riserva ordinario 1991.

N. 201 del 29 aprile 1991

Corsi dell'Università della 3ª età e del tempo libero - impegno di spesa.

N. 202 del 29 aprile 1991

Affido lavori di sistemazione della rete di distribuzione in b.t./M.T. e dell'illuminazione pubblica in via Borgo Nuovo - via Bronzetti.

N. 203 del 29 aprile 1991

Acquisto corpi illuminanti.

N. 205 del 29 aprile 1991

Acquisto libri per biblioteca comunale.

N. 209 del 6 maggio 1991

Modificazione durata ed orari giornalieri di esercizio degli impianti di riscaldamento.

N. 210 del 6 maggio 1991

Lavori di sistemazione ed ampliamento Centro sportivo Sottodossi: liquidazione anticipazione all'impresa I.R.E.S. S.r.l. di Mezzolombardo.

N. 211 del 6 maggio 1991

Acquisto attrezzatura per malga Kraun.

N. 213 del 6 maggio 1991

Biblioteca comunale: organizzazione concerto di pianoforte.

N. 214 del 6 maggio 1991

Festa degli alberi: assunzione impegno spesa.

N. 215 del 6 maggio 1991

Giochi della Gioventù di "orientamento": impegno spesa.

N. 224 del 13 maggio 1991

Affido sfalci banchine strade interpoderali alla ditta Pojer Renzo & C. S.n.c. di Cortina Ssdv.

N. 241 del 21 maggio 1991

Liquidazione contributo ordinario 1991 al Corpo volontario dei vigili del fuoco.

N. 242 del 21 maggio 1991

Approvazione e liquidazione 1° stato d'avanzamento lavori di sistemazione del versante a monte di Mezzocorona nel tratto compreso fra via Ardua e via

N. 246 del 21 maggio 1991

Versamento quota consorziale ordinaria 1991 al Consorzio Rotaliano per la Promozione sportiva.

N. 247 del 27 maggio 1991

Prelevamento dal fondo di riserva ordinario '91.

N. 251 del 27 maggio 1991

Lavori di risanamento p.ed. 77 "Cason" ad uso alloggi per anziani e centro diurno - Opere da falegname. Approvazione e liquidazione 1° stato d'avanzamento lavori.

N. 254 del 27 maggio 1991

Organizzazione serate ricreativo-culturali (Solstizio d'Estate a Mezzocorona).

N. 255 del 27 maggio 1991

Rigenerazione campo sportivo comunale. Affidò lavori alla ditta Pedrotti Asfalti S.p.a. - Trento.

N. 257 del 27 maggio 1991

Convocazione del Consiglio comunale.

N. 258 del 27 maggio 1991

Liquidazione 5° acconto D.L. e contabilità relativo al risanamento della p.ed. 77 C.C. Mezzocorona (Cason).

N. 260 del 3 giugno 1991

Lavori di ricostruzione del muro di sostegno e recinzione della p.f. 85 - via Castello. Approvazione e liquidazione stato finale lavori.

N. 261 del 3 giugno 1991

Contributo straordinario Gruppo sportivo Pallamano Mezzocorona, per l'attività 1990-1991.

N. 264 del 10 giugno 1991

Fissazione termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione agli anziani richiedenti degli alloggi siti nella p.ed. 77 C.C. Mezzocorona.

N. 267 del 10 giugno 1991

Restituzione deposito cauzionale.

N. 281 del 10 giugno 1991

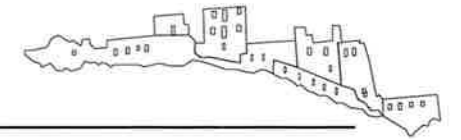
Giochi della Gioventù: liquidazione.

N. 286 del 10 giugno 1991

Acquisto forno per la modellazione della ceramica. Gruppo Arte Mezzocorona.

N. 287 del 14 giugno 1991

Verifica norme e relativo avviso per la licitazione privata appalto dei lavori di restauro p.ed. 54 C.C. Mezzocorona ad uso municipio: rettifica deliberazione n. 175 del 22 aprile 1991.



Le delibere del Consiglio Comunale

N. 27 del 21 marzo 1991

Dimissioni volontarie Sig. De Sommain Tullio dalla Commissione Edilizia Comunale.

N. 28 del 21 marzo 1991

Sostituzione membro dimissionario nella Commissione Edilizia Comunale.

N. 29 del 21 marzo 1991

Nomina comitato di redazione per il regolamento del notiziario comunale.

N. 30 del 21 marzo 1991

Nomina Consiglio direttivo biblioteca comunale.

N. 31 del 21 marzo 1991

Modifica all'art. 7 della convenzione con la "Casa Cristiani de Luca" - soggiorno per anziani relativa al ricovero degli inabili e anziani.

N. 32 del 21 marzo 1991

Progetto collegamento stazione autostradale S. Michele a/A. con S.S. 43 della Valle di Non in località Crescino. Osservazioni.

N. 33 del 25 marzo 1991

Mozione in merito a problematiche inerenti il Monte di Mezzocorona.

N. 34 del 25 marzo 1991

Approvazione bilancio di previsione per l'anno finanziario 1991.

N. 35 del 25 marzo 1991

Approvazione bilancio di previsione esercizio 1991 del Corpo VV.FF.

N. 36 del 25 marzo 1991

Assunzione mutuo con il B.I.M. per acquisto attrezzature VV.FF.

N. 37 del 25 marzo 1991

Assunzione mutuo di L. 103.765.000 per costruzione campo calcetto e di una pista e pedane in Via Rotaliana.

N. 38 del 25 marzo 1991

Approvazione progetto esecutivo per costruzione campo calcetto e di una pista e pedane in Via Rotaliana. Accettazione contributo P.A.T. - finanziamento della spesa, modalità di appalto.

N. 39 del 16 maggio 1991

Approvazione verbale seduta dd. 20.12.1990.

N. 40 del 16 maggio 1991

Approvazione verbale seduta dd. 13.02.1991.

N. 41 del 16 maggio 1991

Interrogazione dd. 18.04.1991 (ns. prot. 2934 dd. 19.04.1991) relativa alla realizzazione I° lotto paramassi (Via Adua - Via F.lli Bronzetti).

N. 42 del 16 maggio 1991

Interrogazione dd. 22.04.1991 (ns. prot. 3217 dd. 06.05.1991) relativa alle cave di ghiaia.

N. 43 del 16 maggio 1991

Interrogazione dd. 22.04.1991 (ns. prot. 3218 dd. 06.05.1991) relativa ai provvedimenti per il traffico durante le manifestazioni.

N. 44 del 16 maggio 1991

Interrogazione dd. 29.04.1991 (ns. prot. 3219 dd. 06.05.1991) relativa alla Scuola Elementare.

N. 45 del 16 maggio 1991

Interrogazione dd. 29.04.1991 (ns. prot. 3220 dd. 06.05.1991) relativa alla Samatec.

N. 46 del 16 maggio 1991

Mozione dd. 06.05.1991 (prot. 3405 dd. 10.05.91) in merito alle problematiche riguardanti la zona industriale-artigianale di Mezzocorona.

N. 47 del 16 maggio 1991

Ratifica deliberazione di Giunta n. 117 dd. 18.03.1991 avente ad oggetto: «Precisazioni in merito all'incarico di D.L. all'arch. Tomio relativamente ai lavori di sistemazione e ampliamento del centro sportivo "Sottodossi"».

N. 48 del 16 maggio 1991

Rinnovo del Consiglio di amministrazione della "Casa Cristiani - De Luca" Soggiorno per anziani.

N. 49 del 16 maggio 1991

Modifica disciplinare per l'intervento finanziario del Comune per l'installazione del telefono presso l'abitazione di persone anziane o bisognose.

N. 50 del 16 maggio 1991

Approvazione schema di convenzione con la P.A.T. per l'assegnazione in comodato della strumentazione elettronica della biblioteca (catalogo bibliografico trentino).

N. 51 del 16 maggio 1991

Interventi per l'occupazione temporanea in lavori socialmente utili. Progetto 4 - 1991. Approvazione progetto affidamento lavori.

N. 52 del 16 maggio 1991

Liquidazione contributo ordinario Pro Loco anno 1991.

N. 53 del 16 maggio 1991

Espressione parere in merito al progetto per la costruzione di una strada di collegamento della Via 4 Novembre con Via Canè in Mezzocorona.

N. 54 del 6 giugno 1991

Interrogazione dd. 16.05.1991 (ns. prot. 3590 dd. 17.05.1991) relativa al traffico motorizzato al Monte.

N. 55 del 6 giugno 1991

Interrogazione dd. 16.05.1991 (ns. prot. 3591 dd. 17.05.1991) relativa alla formazione dell'ordine del giorno del Consiglio comunale.

N. 56 del 6 giugno 1991

Interrogazione dd. 18.05.1991 (ns. prot. 3631 dd. 20.05.1991) relativa alla sistemazione tratto interno in Via Adua a "Stont".

N. 57 del 6 giugno 1991

Interrogazione dd. 20.05.1991 (ns. prot. 3633 dd. 20.05.1991) relativa alla cessione relitti di terreno in località "ex Fornace".

N. 58 del 6 giugno 1991

L.P. 09.11.1987 n. 26. Riadeguamento P.d.F. al P.U.P. e adozione nuovo Regolamento edilizio comunale.

N. 59 del 6 giugno 1991

Acquisto I° stralcio attrezzature per il corpo volontario dei vigili del fuoco: autorizzazione accettazione contributo provinciale e finanziamento.

N. 60 del 6 giugno 1991

Servizio distribuzione acqua potabile; determinazione tariffe per l'anno 1991.

N. 61 del 6 giugno 1991

Integrazione incarico all'ing. Rasera per la progettazione esecutiva di un capannone da adibire a magazzino dell'Azienda Elettrica ed Acquedotto comunale.

N. 62 del 6 giugno 1991

Investimento delle somme eccedenti i bisogni ordinari di cassa in titoli del debito pubblico.

N. 63 del 6 giugno 1991

Prima variazione al bilancio di previsione 1991.

N. 64 del 6 giugno 1991

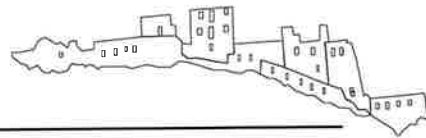
Nomina commissione per l'assegnazione degli alloggi per anziani (p.ed. 77 - Cason).

N. 65 del 6 giugno 1991

Consorzio Promozione Sportiva. Nomina revisore conto consuntivo esercizio 1990.

N. 66 del 6 giugno 1991

Nomina dei revisori del conto consuntivo del Comune per l'esercizio finanziario 1990.



Venticinque anni di donazioni

Il 2 giugno è stato celebrato il 25° anniversario di fondazione dell'A.V.I.S. Comunale di Mezzocorona.

La cerimonia è iniziata la mattina con la celebrazione della S.S. Messa nella Chiesa Parrocchiale di Mezzocorona, quindi accompagnati dal Complesso Musicale ha avuto luogo la sfilata di tutti i donatori con la presenza di rappresentanze delle consorelle provinciali e del Comune di Piumega (MN).

Fra gli interventi ricordiamo quello del Presidente dell'A.V.I.S. Comunale dott. Martini Francesco, il quale ha ricordato come in 25 anni di vita sia cresciuto il numero dei soci, nel 1966 anno di nascita i soci erano

22 ora sono 338 e le donazioni fatte fin d'ora sono 4.850.

Il Sindaco Trapin Marco ha voluto far omaggio all'AVIS di una targa ricordo, complimentandosi con tutti i donatori per la generosa opera che svolgono.

Durante la cerimonia sono stati premiati 122 donatori, primo fra essi il Signor Endrizzi Gino premiato con la croce d'oro, premio che va a chi ha effettuato più di 100 donazioni, quindi 15 medaglie d'oro (Avoledo Ilario, Caldonazzi Renzo, Callegari Camillo, Calovi Remigio, Giovannini Luigia, Kerschbaumer Augusto, Kerschbaumer Leonello, Kerschbaumer Marcello, Macchiani Ugo, Pedron Enrico, Pi-



chler Fausto, Pichler Mario, Postal Bruno, Trapin Adolfo, Zanon Bruno), 23 medaglie d'argento, 33 medaglie di bronzo e 60 diplomi di benemerenzza.

Una targa ricordo viene inoltre consegnata al Presidente dott. Nartini Francesco per i suoi 25 anni nell'AVIS di Mezzocorona.

La Festa di Primavera della S.a.t.

La Festa di Primavera della S.a.t. è sempre stata un appuntamento di richiamo per i Soci dei vari Club Satini. Cominciata al Bait dei Manzi in località Las anni addietro ancora con l'infaticabile Giuseppe Dalri, ora scomparso il 20 gennaio 1991, ma da ricordare sempre come figura di spicco nel-

l'ambito della famiglia Satina e che si dette sempre da fare per il sodalizio.

Cinque anni fa l'Ass. Podisti chiese alla S.a.t. se era possibile abbinare alla festa di primavera una Marcia in montagna a carattere con competitivo.

La corsa ebbe sempre più coinvolgimento anche di al-

tre Associazioni del paese, come per esempio gli Scout, che operano ai posti di ristoro; il Gruppo Alpini che opera all'arrivo per il ritiro dei cartellini e la distribuzione dei premi, il cronometrista dello Sci Club Baron Rolando, il Corpo del Soccorso Alpino Rotaliano Bassa val di Non, con posti di pronto intervento lungo il sentiero che porta la Monte e così il medico della corsa dott. Fedrizzi Paolo sempre pronto ad intervenire se ce ne fosse bisogno, con l'aiuto degli infermieri della C.R.I. e l'Ambulanza pronta alla stazione della funivia; mentre i radioamatori di Cles con vari punti di controllo coprono l'intero percorso. Un grazie particolare al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente la Funivia del monte di Mezzocorona per la loro collaborazione ed ai gestori degli Alberghi al monte per il the ai concorrenti, mentre la S.a.t. ormai collaudatissima nell'arte culinaria per l'occasione sa preparare il famoso piatto

Kraun a base di polenta, luccaniche, formaggio e fagioli innaffiato di buon Teroldego e a seguire il caffè corretto con la grappa, per tutti gli ospiti sia della festa che della marcia, che dopo la fatica della risalita vogliono ricicillarsi.

Da dire che quest'anno don Franco Torresani (denominato il prete volante) ora a Trento, ma che per due anni fu anche cappellano a Mezzocorona, ha battuto il record della corsa che resisteva dal 1989 in 49 primi e 48 secondi, compiendo veramente un exploit che nessuno pensava mai di ottenere scendendo sotto i 50 minuti, partendo dalla Piazza della Chiesa e arrivando a Malga Kraun.

Ora la S.a.t. di Mezzocorona continuerà il programma di gite già stilato in gennaio come da calendario, in luglio al Sass di Putia, in agosto al Gruppo Schiara e in ottobre al Parco Naturale di Monte Corno; mentre in Novembre si chiuderà con la castagnata Sociale.



I tre vincitori: 1° Franco Torresani (Usam Baitona), 2° Stefano Zamboni (C. A. Putia), 3° Paolo Kerschbaumer (Associazione Podisti Mezzocorona)